



Alla c.a. Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS

e p.c.

Comune di Piombino (LI)
Comune di Campiglia Marittima (LI)
Comune di San Vincenzo (LI)
Comune di Suvereto (LI)
Comune di Follonica (GR)
Provincia di Livorno
Provincia di Grosseto
Azienda USL Toscana Nord Ovest – Dip. Prev. Piombino
Autorità Idrica Toscana
Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale
Consorzio di bonifica 5 Toscana Costa
ARPAT – Settore VIA/VAS
IRPET
ANAS – Struttura Territoriale Toscana
TERNA S.p.A.
ASA S.p.A.
RFI S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione Firenze
SNAM Rete Gas S.p.A.
E-Distribuzione S.p.A.
Parchi Val di Cornia S.p.A.
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC (compniec@pec.mite.gov.it)
Soprintendenza Speciale per il PNRR (ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

REGIONE TOSCANA

Settore VAS e VINCA
Settore Tutela della Natura e del Mare
Settore Tutela, Valorizzazione e riqualificazione del paesaggio
Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in materia di Energia
Settore Transizione ecologica
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore
Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul livello territoriale di Pisa e Livorno
Settore Autorità di Gestione FEASR
Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore



agricolo. Cambiamenti climatici

Settore attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della programmazione leader. Usi civici

Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità regionale

Proponente

Orta Energy 14 S.r.l. (ortaenergy14srl@legalmail.it)

OGGETTO: [ID: 11060] Parere regionale ex art. 63 L.R. 10/2010 nell'ambito del procedimento di VIA statale PNIEC-PNRR. Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Piombino" della potenza di 32,0628 MW e relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale, da realizzarsi nel comune di Piombino (LI). Proponente: Orta Energy 14 S.r.l.

Proposta di richiesta di integrazioni e chiarimenti.

Con riferimento al procedimento in oggetto, si informa che l'istruttoria sin qui svolta ha evidenziato la necessità di verificare la congruenza, effettuare approfondimenti, fornire integrazioni, chiarimenti ed adeguamenti al progetto presentato al fine di poter compiutamente esprimere il parere di competenza di questa Regione.

Si propone pertanto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di formulare al proponente richiesta di integrazioni come di seguito riportata, e riferita anche ai contributi tecnici allegati alla presente, alla cui integrale lettura si rimanda per i dettagli e per le raccomandazioni/prescrizioni inerenti la fase autorizzativa/esecutiva.

1. ASPETTI PROGRAMMATICI

Si richiede al proponente di verificare la congruenza, effettuare approfondimenti, fornire integrazioni, chiarimenti ed adeguamenti al progetto alla luce di quanto indicato nei seguenti contributi tecnici:

- a - contributo Comune di Piombino - Settore Politiche ambientali e Demanio**, assunto al prot. 0250061 del 02/05/2024 in relazione a quanto sostenuto dal proponente "Il sito in progetto presentato con il presente Studio, rientra nella seguente casistica: c-quater dell'art. 20, comma 8, del Dlgs. 199/2021" (vedi paragrafo "R" delle Valutazioni Tecniche riportate all'interno del contributo citato);
- b - contributo Comune di Piombino - Settore Politiche ambientali e Demanio**, assunto al prot. 0250061 del 02/05/2024 in relazione all'utilizzo delle mappe aggiornate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale relativamente sia alle modifiche approvate al PGRA, sia all'adozione del nuovo PAI (vedi paragrafo "T" delle Valutazioni Tecniche riportate all'interno del contributo citato);
- c - contributo settore regionale Tutela, Riquilificazione e Valorizzazione del Paesaggio**, assunto al prot. 0256017 del 06/05/2024, **contributo Comune di Piombino - Settore Politiche ambientali e Demanio**, assunto al prot. 0250061 del 02/05/2024 e **contributo settore regionale Autorità di gestione FEASR**, assunto al prot. 0276559 del 16/05/2024 in relazione alla necessità di fornire un chiarimento riguardo l'intenzione di costituire una impresa agricola o altrimenti se preveda di associarsi ad imprese agricole per la conduzione delle colture "Linee Guida al par. 3.2 (impresa agricola o ATI con impresa agricola)" e alla garanzia della sinergia di funzioni - produzione di energia e mantenimento della destinazione agricola dell'area - e garanzia che questa sia mantenuta per tutta la durata dell'impianto (vedi paragrafo "S" delle Valutazioni Tecniche riportate all'interno del contributo del comune di Piombino del 02/05/2024).



2. ASPETTI PROGETTUALI

Si richiede al proponente di verificare la congruenza, effettuare approfondimenti, fornire integrazioni, chiarimenti ed adeguamenti al progetto alla luce di quanto indicato nei seguenti contributi tecnici:

- a - contributo Comune di Piombino - Settore Finanza e Controllo – Servizio Provveditorato e Patrimonio – Ufficio Patrimonio**, assunto al prot. 0248563 del 02/05/2024 e **contributo Comune di Piombino - Settore Politiche ambientali e Demanio**, assunto al prot. 0250061 del 02/05/2024 in relazione alla possibilità di poter procedere ad una analisi dettagliata del tracciato del cavidotto, in quanto non è pubblicato e quindi consultabile l'elaborato progettuale “REL_19_PIANO_PART - Particellare d'Esproprio” (vedi paragrafo “I” delle Valutazioni Tecniche riportate all'interno del contributo citato prot. 0250061 del 02/05/2024).
- b - contributo Comune di Piombino - Settore Politiche ambientali e Demanio**, assunto al prot. 0250061 del 02/05/2024 in relazione ai requisiti necessari affinché il progetto sia riconosciuto quale agrivoltaico con riferimento alle linee guida del MITE del giugno 2022 (requisito A.1 e B.1), alla predisposizione di elaborati che rappresentano le aree LAOR, alle aree individuate come aree produttive ai fini dell'agrivoltaico, distinguendo le aree produttive da quelle non produttive, e ad una valutazione in termini di produttività agricola e di redditività della parte colturale dell'azienda agricola che hanno portato all'eliminazione delle coltivazioni ivi praticate e della Robinia (vedi paragrafo “H” delle Valutazioni Tecniche riportate all'interno del contributo citato);
- c - contributo Comune di Piombino - Settore Politiche ambientali e Demanio**, assunto al prot. 0250061 del 02/05/2024 in relazione alla presenza di imprecisioni, refusi ed errori presenti nella documentazione trasmessa (vedi paragrafo “P” delle Valutazioni Tecniche riportate all'interno del contributo citato);
- d - contributo Comune di Piombino - Settore Politiche ambientali e Demanio**, assunto al prot. 0250061 del 02/05/2024 in relazione all'aggiornamento del cronoprogramma dei lavori (vedi paragrafo “Q” delle Valutazioni Tecniche riportate all'interno del contributo citato);
- e - contributo settore regionale Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio**, assunto al prot. 0256017 del 06/05/2024 in relazione alla possibilità di valutare una riduzione dell'area dotata di pannelli fotovoltaici con conseguente riduzione dell'impatto paesaggistico, di implementare le opere di mitigazione, di escludere il posizionamento periferico di olivi a marcare l'impronta dell'impianto e di prevede una modifica sostanziale del layout;
- f - contributo settore regionale Transizione Ecologica**, assunto al prot. 0264779 del 10/05/2024 in relazione alla completezza e coerenza del progetto, integrandolo con elaborati descrittivi delle opere necessarie alla connessione quali l'ampliamento della stazione elettrica di Terna e l'elettrodotto aereo a 132 kV di connessione con la linea “Colmata – Suvereto” e chiarendo, nel caso in cui le opere (ampliamento stazione Terna e elettrodotto di raccordo aereo) non siano ricomprese nel presente progetto, se queste sono già autorizzate o con quale altra istanza sono state presentate;
- g - contributo settore regionale Autorità di gestione FEASR**, assunto al prot. 0276559 del 16/05/2024 in relazione alla necessità di chiarire se l'impianto rispetterà soltanto i requisiti A, B, e D2 previsti dalle Linee guida del MITE in materia (Impianto di base) come indicato al par. 1.2 della Relazione tecnica generale o se si prevede anche il rispetto dei requisiti E1 ed E2 (monitoraggio fertilità e microclima) come invece indicato al par. 6 della Relazione Agronomica.

3. ASPETTI AMBIENTALI

Si richiede al proponente di verificare la congruenza, effettuare approfondimenti, fornire integrazioni, chiarimenti ed adeguamenti al progetto alla luce di quanto indicato nei seguenti contributi tecnici:

3.1 ATMOSFERA

- a - contributo Comune di Piombino - Settore Politiche ambientali e Demanio**, assunto al prot. 0250061 del 02/05/2024 in relazione alle emissioni prodotte in fase di realizzazione e dismissione, all'incremento del traffico veicolare nelle zone di intervento, alle emissioni evitate ed alle misure di mitigazione per la riduzione degli impatti (vedi paragrafo “A” delle Valutazioni Tecniche riportate all'interno del contributo citato);
- b - contributo ARPAT**, assunto al prot.0250628 del 02/05/2024 in relazione alla sovrastima effettuata dal proponente della CO2 evitata (vedi paragrafo “atmosfera” all'interno del contributo citato);



3.2 AMBIENTE IDRICO, SUOLO E SOTTOSUOLO

- a - contributo Comune di Piombino - Settore Politiche ambientali e Demanio**, assunto al prot. 0250061 del 02/05/2024 in relazione alla stima dei consumi idrici previsti in fase di realizzazione, esercizio e dismissione dell'impianto. In particolare per i consumi idrici derivanti dalla pulizia dei pannelli dovrà essere tenuto conto dell'impatto sulla risorsa derivante dalla stagionalità in cui si prevede di effettuare i lavaggi, per i quali dovranno essere indicate le modalità e fonti di approvvigionamento nonché le relative autorizzazioni necessarie (vedi paragrafo "B" delle Valutazioni Tecniche riportate all'interno del contributo citato);
- b - contributo ARPAT**, assunto al prot.0250628 del 02/05/2024 in relazione al fabbisogno idrico necessario per la pulizia dei pannelli, ai prodotti utilizzati ed alla necessità di prevedere un monitoraggio della qualità delle acque utilizzate e di quella dei fossi interessati dall'eventuale ruscellamento delle acque impiegate (vedi paragrafo "acque superficiali" all'interno del contributo citato);
- c - contributo ARPAT**, assunto al prot.0250628 del 02/05/2024 in relazione alle modalità di gestione di eventuali interferenze con le acque sia superficiali che sotterranee in fase di cantiere e che potrebbero portare a sversamento di sostanze inquinanti ed in relazione alla disciplina delle AMD in fase di cantiere, All. 5 al DPGR n. 46/R/2008 (vedi paragrafo "acque sotterranee" all'interno del contributo citato);
- d - contributo Autorità Idrica Toscana**, assunto al prot. 0254798 del 06/05/2024, in relazione sia agli interventi da effettuarsi in prossimità del campo pozzi "Franciana", viste le disposizioni dei commi 3 e 4 dell'art.94 del Dlgs. 152/2006 e relative al divieto di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento di specifiche attività all'interno delle "zone di rispetto" delle captazioni di acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, anche nell'ottica dei nuovi criteri di perimetrazione dettati dalla DGRT 872/2020, sia relativamente alla verifica con il gestore del SII di procedere all'allaccio all'acquedotto pubblico del sistema di estinzione incendi mediante una rete idranti all'aperto in accordo alla UNI107779 con capacità di protezione ordinaria;
- e - contributo settore regionale Genio Civile Valdarno Inferiore**, assunto al prot. 0257113 del 07/05/2024 in relazione alle interferenze delle opere con i corsi d'acqua "TC 14577" e "Fosso Acquaviva", censiti nel reticolo idrografico L.R. 79/2012 e realizzate nella fascia di rispetto dei 10 metri dal piede d'argine esterno e/o ciglio di sponda dei corsi d'acqua sopraccitati per le quali si richiede un elaborato grafico quotato e in scala adeguata, che riporti tutti gli interventi di progetto e loro dettagli costruttivi (piante, prospetti e sezioni - stato attuale, di progetto, sovrapposto e relazione tecnica). Inoltre, in relazione alle interferenze del cavidotto con il reticolo idrografico LR 79/2012, è necessario che venga redatta una specifica planimetria (in scala adeguata e quotata) con rappresentato il tracciato e lo sviluppo dei corsi d'acqua (su area di Demanio Pubblico dello Stato (Opere idrauliche di 2° categoria) e reticolo idrografico attraversamento in TOC del Fiume Cornia in prossimità della località Ponte di Ferro:
- in attraversamento di n. 5 corsi d'acqua censiti nel reticolo idrografico con i seguenti codici identificativi o Toponimi: "TC 14078", "Canale Allacciante", "TC 14118", "Fosso Cosimo", "Fosso Acquaviva";
 - sviluppo del cavidotto in parallelo ai seguenti corsi d'acqua censiti nel reticolo idrografico con i codici identificativi "TC 13848", "TC13990" e "TC 14078").

In particolare si chiede al proponente, in merito all'attraversamento sotterraneo in TOC del Fiume Cornia e descritto in progetto nell'elaborato grafico "TAV_18_PROG", di considerare la realizzazione con un unico tubo camicia, posato in opera con metodologia TOC e con l'estradosso della tubazione posto ad una quota non inferiore a 15 m rispetto al piede d'argine esterno del corso d'acqua. In merito alle modalità operative TOC di non poter fare scavi nella fascia di rispetto dei dieci metri dal piede d'argine esterno, si chiede al proponente di prevedere il punto di lancio ad idonea distanza maggiore di 10 m e di prevedere un rilievo topografico idoneo per il suo sviluppo; si chiede di precisare se il tracciato del cavidotto per il nuovo raccordo in entrata esce dalla linea "Colmata - Suvereto" all'ampliamento della SE "Populonia", individuato nell'elaborato grafico TAV_13_PROG, rientra tra le opere oggetto del presente parere. In caso affermativo, essendo lo sviluppo del tracciato interferente con il "Canale Allacciante destro" e il "Fosso Vecchio Cornia", si chiede di redigere elaborati progettuali in scala adeguata e relazione tecnica descrittiva dell'opera.

3.3. TERRE E ROCCE DA SCAVO

- a - contributo ARPAT**, assunto al prot.0250628 del 02/05/2024 in relazione sia al riutilizzo del materiale scavato, in quanto l'utilizzo della viabilità pubblica per la movimentazione delle terre o rocce scavate non può essere considerato "utilizzo in situ", sia alla predisposizione di un Piano preliminare di utilizzo, ai sensi dell'art. 24



del DPR. 102/2017, completo delle informazioni indicate al comma 3 dell'art. 24, con particolare riferimento al numero e ubicazione dei punti da campionare e dalla necessità di svolgere un'indagine preliminare volta a verificare, almeno su un congruo numero di campioni, le caratteristiche dei suoli scavati (vedi paragrafo "gestione terre e rocce da scavo" all'interno del contributo citato);

3.4 RUMORE

- a - contributo Comune di Piombino - Settore Politiche ambientali e Demanio**, assunto al prot. 0250061 del 02/05/2024 in relazione ad una valutazione dell'impatto acustico generato in fase di cantiere, manutenzione straordinaria e dismissione, che tenga conto sia delle lavorazioni e dei mezzi utilizzati, nonché di tutti i recettori presenti nell'area interessata, sia della presenza di strutture turistiche ed una valutazione degli effetti del rumore generato in tutte le fasi di cantiere sull'avifauna presente nell'"AREAI BA219 Orti-Bottagone" (vedi paragrafo "D" delle Valutazioni Tecniche riportate all'interno del contributo citato);
- b - contributo ARPAT**, assunto al prot.0250628 del 02/05/2024 in relazione alla necessità di svolgere l'attività nelle modalità di esercizio di cui alla "Relazione Preliminare Acustica" (anche attraverso le specifiche attività di manutenzione) e con le opere di mitigazione previste (alloggiamento delle apparecchiature più rumorose all'interno delle cabine SKID) (vedi paragrafo "rumore" all'interno del contributo citato);

3.5 PAESAGGIO

- a - contributo Comune di Piombino - Settore Politiche ambientali e Demanio**, assunto al prot. 0250061 del 02/05/2024 in relazione alla necessità sia di integrare le misure di mitigazione delle aree perimetrali dell'impianto visibili dagli edifici vicini anche con alberi di alto fusto, più alti dell'ulivo, di specie autoctone e sulla base della velocità di accrescimento, sia dell'impegno al mantenimento anche dopo la dismissione dell'impianto (vedi paragrafo "E" delle Valutazioni Tecniche riportate all'interno del contributo citato);
- b - contributo settore regionale Tutela, Riquilificazione e Valorizzazione del Paesaggio**, assunto al prot. 0256017 del 06/05/2024 in relazione alla necessità di dettagliare: i materiali e colori che saranno utilizzati per tutti i manufatti compresa la sottostazione elettrica per la quale viene richiesta anche una fotosimulazione, le modalità con cui intende operare l'attraversamento del Fiume Cornia nell'area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, c.1, lettera c) del Codice e di predisporre ulteriori fotosimulazioni che diano conto del recepimento della riduzione dell'area dotata di pannelli fotovoltaici e dell'implementazione delle opere di mitigazione;

3.6 FLORA, FAUNA ED ECOSISTEMI

- a - contributo settore regionale Settore VAS e VINCA**, assunto al prot. 0232217 del 19/04/2024 in relazione, alla necessità di predisporre uno studio di incidenza secondo le indicazioni delle Linee Guida Ministeriali "Par 3.4 - Valutazione in fase appropriata" tenendo conto anche delle criticità riportate nel contributo citato in quanto lo studio di incidenza presentato non permette di escludere la non incidenza del progetto sulle specie di direttiva tutelate dai Siti Natura 2000 circostanti l'area di progetto e non permette di valutare l'idoneità delle misure di mitigazione proposte;
- b - contributo Comune di Piombino - Settore Politiche ambientali e Demanio**, assunto al prot. 0250061 del 02/05/2024 in relazione alla valutazione per ciascuna specie presente nella riserva padule "Orti bottagone" degli effetti del disturbo generato dal progetto per tutte le fasi (realizzazione, esercizio, dismissione), all'indicazione delle opere di mitigazione previste nei confronti della fauna, tenendo conto anche del differente impatto derivante dal diverso periodo/stagionalità in cui potranno essere realizzati gli interventi ed alla valutazione dell'impatto derivante dalla cessazione dell'attività di arboricoltura da legno attualmente in essere nell'azienda (vedi paragrafo "C" delle Valutazioni Tecniche riportate all'interno del contributo citato);
- c - contributo settore regionale Autorità di gestione FEASR**, assunto al prot. 0276559 del 16/05/2024 in relazione ad incongruenze e mancanze riscontrate nella Relazione agronomica (elaborato REL.08_REL.AGRO).

3.7 RIFIUTI

- a - contributo Comune di Piombino - Settore Politiche ambientali e Demanio**, assunto al prot. 0250061 del 02/05/2024 in relazione alla predisposizione di un elenco di rifiuti prodotti durante le varie fasi di



realizzazione, esercizio e dismissione con indicati i singoli materiali, quantità e codice CER (vedi paragrafo "F" delle Valutazioni Tecniche riportate all'interno del contributo citato);

3.8 INTERFERENZE E CUMULO CON ALTRI PROGETTI

a - contributo SNAM, assunto al prot. 0233085 del 19/04/2024, in relazione alla necessità, al fine di ottenere una completa valutazione dell'interferenza, di procedere ad un sopralluogo congiunto con picchettamento delle condotte gestite dalla stessa e che eventuali attraversamenti e parallelismi dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 17/04/2008 sia in termini di compatibilità che di interferenza;

b - contributo TERNA, assunto al prot. 0234601 del 22/04/2024, in relazione al rispetto del Dlgs n. 81 del 09.04.2008 e delle norme CEI 11-17 in quanto parte delle opere in progetto (cavidotti interrati) sono interferenti con le seguenti linea AT di proprietà TERNA S.p.A.:

- Linea 132 kV n°577 "COLMATA – SUVERETO";
- Linea 200 kV c.c. n°209 "SALIVOLI - SUVERETO" in DT con Linea 200 kV c.c. n°210 "SALIVOLI – SUVERETO";
- Linea 380 kV n°330 "PIOMBINO TERMICA – SUVERETO";
- Linea 380 kV n°331 "PIOMBINO TERMICA - SUVERETO";
- Linea 132 kV n°583 "SUVERETO - CET PIO der. PIOMBINO TERMICA" in DT con Linea 132 kV n°584 "SUVERETO - PIOMBINO TERMICA";
- Linea 132 kV n°585 "SUVERETO - PIOMBINO COTONE";

c - contributo Autorità Idrica Toscana, assunto al prot. 0254798 del 06/05/2024 e **contributo ASA S.p.A.**, assunto al prot. 0257644 del 07/05/2024, in relazione a interferenze con la presenza:

- dell'infrastruttura a rete del servizio pubblico di acquedotto in gestione al S.I.I. nell'area di prevista realizzazione dell'impianto agrivoltaico;
- dell'infrastruttura a rete del servizio pubblico di acquedotto in gestione al S.I.I. lungo tutto il percorso del cavidotto di progetto;
- dell'infrastruttura a rete del servizio pubblico di fognatura in gestione al S.I.I. nel tratto del cavidotto di progetto in località Caselli di Cornia;
- campo pozzi "Franciana" (pozzi Franciana 1, Franciana 2 e Franciana 3) in prossimità del cavidotto ed al fine di verificare ed individuare con il gestore del SII le soluzioni;

d - contributo settore regionale Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, assunto al prot. 0256691 del 06/05/2024 in relazione all'interferenza:

- del cavidotto relativo alle opere di connessione alla rete RTN con la SS398 Val di Cornia in Comune di Piombino;
- dell'area interessata dall'impianto agrivoltaico in adiacenza alla SS1 Aurelia per la quale nel PRIIM è in previsione il completamento del "Corridoio Tirrenico", in adeguamento e/o variante della SS1 Aurelia ed alla presenza di alcune aree oggetto di intervento a ridosso della linea ferroviaria in esercizio elettrificata, a doppio binario, Direttrice tirrenica La Spezia – Sarzana – Massa – Pisa – Livorno – Grosseto - Montalto di Castro – Roma, che si sviluppa in prossimità della fascia costiera e classificata come rete fondamentale;

e - contributo Rete Ferroviaria Italiana (RFI), assunto al prot. 0272727 del 15/05/2024 in relazione all'interferenza dell'impianto agrivoltaico con la fascia di rispetto ferroviaria, di cui al DPR 753/80, posta in adiacenza alla linea ferroviaria Roma-Pisa tra il km 240+978 circa e per la quale si richiede, vista la distanza dei pannelli e della recinzione dalla più vicina rotaia, che dovrà essere misurata in proiezione orizzontale ed ortogonale al binario.

3.9 VIABILITÀ

a - contributo Comune di Piombino - Settore Finanza e Controllo – Servizio Provveditorato e Patrimonio – Ufficio Patrimonio, assunto al prot. 0248563 del 02/05/2024, in relazione al coinvolgimento di alcune porzioni delle sede stradale per la posa delle opere di connessione alla rete;

b - contributo Comune di Piombino - Settore Politiche ambientali e Demanio, assunto al prot. 0250061 del 02/05/2024 in relazione alle strade interessate dagli interventi ed utilizzate per la consegna dei materiali, alle eventuali modifiche previste per l'adeguamento delle viabilità esistenti ai fini del transito in sicurezza e ad



eventuali sistemazioni in caso di deterioramento ed interferenza con le attività turistiche della zona (vedi paragrafo “G” delle Valutazioni Tecniche riportate all’interno del contributo citato);

c - contributo Comune di San Vincenzo - Urbanistica, assunto al prot. 0253274 del 03/05/2024 in relazione alla possibilità di valutare l’utilizzo non solo della viabilità esistente, ma anche di valutarne una alternativa ed eventualmente prevederne in entrambi i casi il relativo monitoraggio;

3.10 ANALISI COSTI/BENEFICI

a - contributo Comune di Piombino - Settore Politiche ambientali e Demanio, assunto al prot. 0250061 del 02/05/2024 in relazione ai protocolli/collaborazioni sviluppati in altri territori ed alla redazione di un dettagliato studio economico sulla realizzazione dell’impianto (vedi paragrafo “M” delle Valutazioni Tecniche riportate all’interno del contributo citato);

3.11 DISMISSIONE E RIPRISTINI

a - contributo settore regionale Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio, assunto al prot. 0256017 del 06/05/2024 in relazione alla richiesta di approfondimenti per la fase di ripristino con indicazioni riguardo l’effettiva garanzia del completo recupero ad uso agricolo dell’area senza che permangano zone di terreno non più adatte alla coltivazione ed esposte a possibili altri usi non congrui alle vocazioni dell’area;

3.12 ALTERNATIVE PROGETTUALI

a - contributo Comune di Piombino - Settore Politiche ambientali e Demanio, assunto al prot. 0250061 del 02/05/2024, in relazione alle motivazioni che hanno portato ad individuare la sede prescelta rispetto ad altre aree sia toscane che italiane (anche attraverso una scelta multicriteriale) e che la soluzione proposta rappresenta quella effettivamente migliore dal punto di vista dell’impatto ambientale, paesaggistico e territoriale (vedi paragrafi “L” ed “N” delle Valutazioni Tecniche riportate all’interno del contributo citato);

3.13 MONITORAGGIO

a - contributo Comune di Piombino - Settore Politiche ambientali e Demanio, assunto al prot. 0250061 del 02/05/2024 in relazione all’attività di monitoraggio prevista per ciascuna componente ambientale, indicando anche la periodicità con cui dovrà essere condotto ed integrandolo anche sulla base delle integrazioni richieste (vedi paragrafo “O” delle Valutazioni Tecniche riportate all’interno del contributo citato);

b - contributo settore regionale Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio, assunto al prot. 0256017 del 06/05/2024 in relazione alla richiesta dello stesso di estendere il monitoraggio delle caratteristiche del suolo anche nelle aree sottostanti i pannelli.

Ai fini di una più agevole ed esaustiva comprensione delle suddette richieste, nonché al fine di segnalare le ulteriori raccomandazioni emerse in fase di consultazione, si allegano (Allegato 1) alla presente i contributi tecnici istruttori pervenuti a questo Ente:

1. contributo Settore regionale VAS e VINCA, prot. 0232217 del 19/04/2024;
2. contributo SNAM, prot. 0233085 del 19/04/2024;
3. contributo TERNA, prot. 0234601 del 22/04/2024;
4. contributo Comune di Piombino - Settore Finanza e Controllo – Servizio Provveditorato e Patrimonio – Ufficio Patrimonio, prot. 0248563 del 02/05/2024;
5. contributo Settore regionale Settore Forestazione, Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici, prot. 0248793 del 02/05/2024;
6. contributo Comune di Piombino – Settore Politiche ambientali e Demanio, prot. 0250061 del 02/05/2024;
7. contributo ARPAT, prot.0250628 del 02/05/2024;
8. contributo Comune di San Vincenzo – Urbanistica prot. 0253274 del 03/05/2024;
9. contributo Autorità Idrica Toscana prot. 0254798 del 06/05/2024;
10. contributo Settore regionale Paesaggio prot. 0256017 del 06/05/2024;



11. contributo Settore regionale Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale prot. 0256691 del 06/05/2024;
12. contributo Autorità di Bacino Appennino Settentrionale prot. 0256881 del 07/05/2024;
13. contributo Settore regionale Genio Civile Valdarno Inferiore prot. 0257113 del 07/05/2024;
14. contributo ASA prot. 0257644 del 07/05/2024;
15. contributo Settore regionale Transizione Ecologica prot. 0264779 del 10/05/2024;
16. contributo Rete Ferroviaria Italiana (RFI) prot. 0272727 del 15/05/2024;
17. contributo Settore regionale Autorità di gestione FEASR prot. 0276559 del 16/05/2024;

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Ing. Caterina Ramaldi (tel. 055 4382227 e-mail caterina.ramaldi@regione.toscana.it)
- Ing. Alessio Nenti (tel. 055 4387161) e-mail alessio.nenti@regione.toscana.it)

La Responsabile del Settore VIA
Arch. Carla Chiodini

cr/an

Allegato 1: Contributi istruttori.zip